

15.06.2017 17:07



Comune di Monterotondo

Provincia di Roma

COMUNE DI MONTEROTONDO



--1-2017-06-15-0024806

Data 15/06/2017 Ora 17.10

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA VERBALE (art.71 e seg. Regolamento del Consiglio Comunale)

Monterotondo 15/06/2017

Al Sindaco del *Comune di Monterotondo*
Dott. Mauro Alessandri

Al responsabile del *Dipartimento Governo*
Servizio Pianificazione Urbanistica del territorio
Dirigente: Arch. Luca Lozzi

Al Comandante Polizia Locale
Dott. Magg. Michele Lamanna

Oggetto: Edilizia residenziale popolare convenzionata

In data 26/05/2013 è stata presentata all'attuale Sindaco Dott. Mauro Alessandri una Interrogazione in riferimento alla Legge 167/62 "Disposizione per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare" (si allega copia).
Di tale Interrogazione è stato in seguito richiesto un sollecito di risposta, in data 17/10/2013, conclusa con risposte evasive, ed è stata presentata una richiesta di accesso agli Atti Amministrativi in data 02/12/2016 al Responsabile Arch. Luca Lozzi, chiedendo chiarimenti sulla convenzione e sui requisiti del piano di zona 167/62 denominato "Cappuccini".
Si richiedeva, in particolar modo, se gli edifici siti in Via S. Chiara da civico 5 a 23, in Via dei Frati Crociferi da civico 36 a 42, in Via S. Caterina da Siena civico 2-4-6 siano stati oggetto di locazioni o vendite e se ne fosse possibile conoscere i residenti attuali; si richiedeva inoltre copia delle assegnazioni in origine ed eventuali variazioni comunicate nei vari passaggi di proprietà o locazioni.
Nonostante il sollecito avanzato, ad oggi non è stata data risposta per chiarire quanto richiesto.



Comune di Monterotondo

Provincia di Roma

Pertanto si chiede:

di rispondere in Consiglio Comunale in maniera definitiva ed esaustiva;
di conoscere l'esatta situazione attuale rispetto a quanto sopra elencato (locazioni e vendite);
di conoscere, in caso di conclamata violazione a quanto previsto dalla Legge sul discorso
locazioni e vendite, quali provvedimenti intende prendere l'attuale Amministrazione a tutela
del nostro Ente.

Tutto ciò premesso, si interroga per sapere

Consigliere comunale
Antonio Terenzi

06-2017, 17:07,

COMUNE DI MONTEROTONDO
PROVINCIA DI ROMAAl Sindaco del Comune di Monterotondo
Dott. Mauro Alessandri

Comune di Monterotondo

Protocollo N. 0033
Data 06/09/2013
ClassificazioneAl comandante della polizia locale
Dott. Maggiore Michele LamannaAl Presid. Del Consiglio Comunale
Sig. Mario SeiditaAl responsabile dipartimento governo del territorio
Arch. Luca Iozzi

Monterotondo 06-09-2013

OGG: Sollecito interrogazione del 26-05-2013

Con la presente sono a richiederVi urgentemente risposta scritta a quanto da me presentato in data 26-05-2013 come previsto da ns regolamento. In caso contrario sarò costretto a sollecitare una vs risposta tramite il Prefetto della Provincia di Roma.

Allego al presente sollecito l'interrogazione da me presentata in data 26-05-2013

Con la legge 167 "Disposizione per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare" (sostituita dalla legge 22 ottobre 197 n. 865 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata") tutti i Comuni possono procedere alla formazione di tale Piano in seguito a delibera del Consiglio Comunale.

L'unico scopo è quello di favorire una pubblica utilità, tramite espropriazione di terreni pubblici e privati.

In questo modo si consente agli istituti, cooperative, costruttori indipendenti di case popolari l'assegnazione di terreni edificabili, col nobile scopo di favorire prevalentemente l'acquisizione di case abitative a un prezzo calmerato.

Detto ciò premesso, con la presente si chiede di conoscere se tutti gli interventi che il Comune di Monterotondo ha messo in atto facendo riferimento a questa norma di legge abbiano avuto come vocazione principale quella di favorire i ceti meno abbienti per la realizzazione del sogno di possedere una casa propria.

Lo scrivente, quindi, interroga per sapere se risulta che molte di queste abitazioni ottenute in seguito anche a espropri di terreni privati, abbiano favorito quella parte di cittadini che ne avevano realmente necessità.

In realtà mi risulta che una gran parte di tali abitazioni non siano mai state abitate ma immediatamente affittate a terzi per un esclusivo profitto economico e che i proprietari delle medesime siano: consiglieri comunali, parenti di consiglieri comunali, dirigenti comunali, assessori comunali etc categorie queste meno indicate come assegnatari preferenziali della normativa sopra menzionata.

Si chiedono nomi, cognomi, gradi di parentela di tutti coloro che appartenendo sia al Consiglio Comunale sia alla Pubblica amministrazione abbiano avuto in questi anni accesso all'assegnazione e quindi all'acquisto delle case per le zone 167, o meglio conosciuta come "Edilizia economica convenzionata".

Si chiede, inoltre, copia dei registri dei soci delle prossime aree da assegnare e se tra questi registri risultino già altri assegnatari della zona 167

CORPO POLIZIA LOCALE

Prot. N. 5233

Il Consigliere
ANTONIO TEBBONI